

LITURGIA DEL GIORNO	INTENZIONI SANTE MESSE	AVVISI
Domenica 7 Luglio XIV del Tempo Ordinario Ez 2,2-5; Sal 122; 2Cor 12,7-10; Mc 6,1-6	* 8.15 def. ADAMI GELMETTI def. ARNALDO, BEPPINO, BATTISTA, MARIA e ANGELO * 9.30 def. ZAMBONI ORNELLA def. BONATO GIACOMO def. ONELIA e RENATO (ann°) * 11.00 PER LA COMUNITÀ PARROCCHIALE	<p>Il suggerimento di don Francesco: <i>Gesù, come ogni profeta, ha sperimentato il rifiuto di chi non vuole ascoltare il Padre, ma questo non gli ha impedito di portare a compimento la sua missione. Anche noi siamo posti davanti a questa scelta: seguire o rifiutare il Signore. Tutta la vita cristiana si gioca su questa decisione. Davanti al Signore siamo invitati a verificare il nostro cammino di discepoli.</i></p> <p>Luglio è il tempo tradizionalmente dedicato alla devozione del</p> 
Lunedì 8 Luglio Ss. Aquila e Priscilla Os 2,16.17b-18.21-22; Sal 144; Mt 9,18-26	* 18.00 SECONDO INTENZIONE OFFERENTE	
Martedì 9 Luglio Ss. Agostino Zhao Rong e Comp. Os 8,4-7.11-13; Sal 113b; Mt 9,32-38	* 18.00 def. RIGHETTI GEDEONE	
Mercoledì 10 Luglio S. Rufina Os 10,1-3.7-8.12; Sal 104; Mt 10,1-7	* 18.00 SECONDO INTENZIONE OFFERENTE	
Giovedì 11 Luglio S. Benedetto Pr 2,1-9; Sal 33; Mt 19,27-29	* 18.00 SECONDO INTENZIONE OFFERENTE * 18.30 ADORAZIONE EUCARISTICA fino alle ore 19.00	
Venerdì 12 Luglio S. Giovanni Gualberto Os 14,2-10; Sal 50; Mt 10,16-23	* 18.00 SECONDO INTENZIONE OFFERENTE	
Sabato 13 Luglio S. Enrico Is 6,1-8; Sal 92; Mt 10,24-33	* 18.30 def. BRUNO TURRINI	
Domenica 14 Luglio XV del Tempo Ordinario Am 7,12-15, Sal 84; Ef 1,3.14; Mc 6,7-13	* 8.15 def. ANTONIO e LETIZIA def. PERETTI GIANCARLO * 9.30 def. FERRARI PAOLA * 11.00 def. BRUNO QUINTARELLI def. EUGENIO BRAGANTINI	

SALMO 71 - REGNO DI PACE E DI BENEDIZIONE -

1 In te confido, o SIGNORE, fa' che io non sia mai confuso.

2 Per la tua giustizia, liberami, mettimi al sicuro!
Porgi a me il tuo orecchio, e salvami!

3 Sii per me una rocca in cui trovo scampo,
una fortezza dove io possa sempre rifugiarmi!
Tu hai dato ordine di salvarmi,
perché sei il mio baluardo e la mia fortezza.

4 Mio Dio, liberami dalla mano dell'empio,
dalla mano del perverso e del violento!

5 Poiché tu sei la mia speranza, Signore, Dio;
sei la mia fiducia sin dalla mia infanzia.

6 Tu sei stato il mio sostegno fin dal grembo materno,
tu m'hai tratto dal grembo di mia madre;
a te va sempre la mia lode.



Della tua lode
è piena la mia bocca,
della tua gloria,
tutto il giorno.
Salmo 71:8

Il Salmo 71 fa parte dei canti regali. Si tratta senza dubbio di un cantico liturgico che invoca la benedizione divina sulla persona del principe ereditario nel giorno della sua intronizzazione.

Che cosa sperare da un governo se non la solidità dell'economia, il diritto, la giustizia, la

- 7** Io sono per molti come un prodigio:
tu sei il mio rifugio sicuro.
- 8** Sia la mia bocca piena della tua lode,
ed esalti ogni giorno la tua gloria!
- 9** Non respingermi nel tempo della vecchiaia,
non abbandonarmi quando le mie forze declinano.
- 10** Perché i miei nemici parlano di me,
e quelli che spiano l'anima mia tramano insieme,
- 11** dicendo: «Dio l'ha abbandonato; inseguilo e prendetelo,
perché non c'è nessuno che lo liberi».
- 12** O Dio, non allontanarti da me;
mio Dio, affrettati a soccorrermi!
- 13** Siano confusi, siano annientati gli avversari dell'anima
mia, siano coperti di vergogna e disonore
quelli che desiderano il mio male!
- 14** Ma io spererò sempre,
e a tutte le tue lodi ne aggiungerò altre.
- 15** La mia bocca racconterà ogni giorno la tua giustizia e le
tue liberazioni, perché sono innumerevoli.
- 16** Proclamerò i prodigi di Dio, il **SIGNORE**,
ricercherò la tua giustizia, la tua soltanto.
- 17** O Dio, tu mi hai istruito sin dalla mia infanzia,
e io, fino a oggi, ho annunciato le tue meraviglie.
- 18** E ora che sono giunto alla vecchiaia e alla canizie, o Dio,
non abbandonarmi, finché non abbia raccontato
i prodigi del tuo braccio a questa generazione
e la tua potenza a quelli che verranno.
- 19** Anche la tua giustizia, Dio, è eccelsa;
e tu hai fatto cose grandi; o Dio, chi è simile a te?
- 20** Tu, che ci hai fatto vedere molte e gravi difficoltà,
ci darai di nuovo la vita
e ci farai risalire dagli abissi della terra;
- 21** tu accrescerai la mia grandezza
e ritornerai a consolarmi.
- 22** Allora ti celebrerò con il salterio, celebrerò la tua verità,
o mio Dio! A te salmeggerò con la cetra, o Santo d'Israele!
- 23** Le mie labbra esulteranno, quando salmeggerò a te, e così
l'anima mia, che tu hai riscattata.
- 24** Anche la mia lingua parlerà tutto il giorno della tua giu-
stizia, perché sono stati svergognati,
sono stati umiliati quelli che desideravano il mio male.

pace? Quale mezzo più sicuro perché un go-
verno realizzi un sogno così legittimo, se non
che prenda in seria considerazione Dio? A questi
problemi si volge la riflessione del Salmista.

La prima parola del Salmo è “Dio” e allo stesso
modo, la conclusione ritorna al Signore per be-
nedirlo per sempre. Il regime del re ideale non
ha nessuna autonomia, si fonda in Dio. Il re è
doppiamente servitore, del Signore e del popolo.
Nella massa dei sudditi, i primi nominati sono i
poveri. Tutto sommato, la giustizia di un go-
verno non consiste nella stretta uguaglianza, ma
in una politica di predilezione del debole. In
realtà, il povero non è in nulla uguale al ricco, è
dunque un'illusione volerlo trattare come suo
uguale davanti alla legge. Il povero deve avere
un trattamento legale di preferenza. Ai poveri, ai
miseri, ai deboli, agli oppressi, alle vittime, il
Salmo dedica quattro versetti. Si direbbe che il
sovrano secondo il cuore di Dio non abbia in
mente altra preoccupazione che quella di sal-
varli. A dir il vero, la pace fiorisce solo se ac-
compagnata dalla giustizia.

Il re di giustizia durerà quanto il sole e la luna.
Dominerà da un mare all'altro, dal mondo intero
i re verranno a lui.

Lettura cristiana e attualizzazione.

La Palestina è un paese così minuscolo, il suo re
un personaggio così secondario sul piano sto-
rico, che il Salmo 71 può avere soltanto un senso
proiettato nell'avvenire. Per noi il Messia è
Gesù Cristo. Conosceremo mai un mondo ad
immagine del Salmo 71?

Oppure, poiché il regno di Gesù non è di questo
mondo, anche la giustizia, nelle sue implicazioni
sociali e politiche, è rinviata nell'altro mondo?
Certo, Gesù non ha nulla del militante moderno
e la sua Chiesa non deve sostituirsi alle autorità
civili. In realtà, per Gesù, oppressione e ingiu-
stizia hanno cause quanto mai profonde. I disor-
dini socio-economici, la rottura di comunione
tra gli uomini affondano le loro radici nel pec-
cato.

A tale livello Gesù applica la sua azione. La sua
parola depone nell'umanità una tale carica di
amore fraterno, una tale fame e sete di giustizia,
che a lungo andare il suo messaggio non può
fare a meno di avere conseguenze riformatrici
anche sul piano temporale. Il Vangelo è la buona
novella per il corpo e per l'anima, qui e adesso.